

ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 di PORDENONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 15.05.2014

Il giorno **QUINDICI** del mese di **MAGGIO** dell'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, alle ore 14.30 presso il Municipio di Roveredo in Piano – Sala Consigliare, si riunisce l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

In rappresentanza dei Comuni sono presenti:

Claudio PEDROTTI

Sindaco Comune di Pordenone – Presidente dell'Assemblea

Loris ZANCAI in MUCIGNAT

Assessore Comune di Cordenons

Emilia DI GREGOLI

Assessore Comune di Porcia

Paolo NADAL

Assessore Comune di Roveredo in Piano - Vice Presidente

Corrado DELLA MATTIA

Sindaco Comune di S. Quirino

Partecipano

Vincenzo ROMOR

Assessore Comune di Pordenone

Maria Gabriella RAPINI

Consigliere Delegato Comune di S. Quirino

Primo PEROSA

Segretario Generale Ente Gestore Comune di Pordenone

Mauro MARIN

Direttore Distretto Sanitario

Stefano FRANZIN

Resp. SSC

Carlotta GALLI

Resp. U.O. Minori

Barbara ZAIA

Resp. U.O. Territoriale Porcia – Roveredo in Piano

Lucilla MORO

Resp. U.O. Territoriale Cordenons – S. Quirino

Angela FORTUGNO

Resp. U.O. Territoriale Pordenone

Paolo VILLARECCI

Ufficio Direzione e Programmazione

Il Presidente C. Pedrotti, assume la Presidenza dell'Assemblea. Dopo aver invitato P. Villarecci a svolgere funzioni di segretario verbalizzante, dichiara aperta la seduta pubblica alle ore 14.35.

1. Approvazione Verbale Assemblea del 20/03/2014

Non essendoci osservazioni di merito, il Presidente sottopone i verbali ad approvazione.

L'assemblea approva, con sola presa d'atto da parte dei non presenti nelle rispettive date delle adunanze.

2. Fondo Autonomia Possibile 2014 - Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 1, comma 4 del Regolamento regionale di attuazione

S. Franzin, a fronte dello stanziamento regionale accertato, illustra il dettaglio del riparto FAP – Fondo Autonomia Possibile per anno 2014.

Informa che, sotto il profilo procedurale, in attesa dell'approvazione del nuovo regolamento regionale, gli uffici sono già al lavoro sul fronte delle c.d. liste d'attesa.

Sono riepilogate le principali novità del nuovo regolamento:

- introduzione del rendiconto per il beneficio APA
- introduzione delle liste di attesa
- tetto ISEE per l'accesso alle diverse misure

Riguardo a tale regolamento, il Presidente C. Pedrotti ribadisce le perplessità già espresse in sede di CAL – Consiglio Autonomie Locali. Pur essendo state in parte recepite diverse osservazioni dei Comuni, egli ritiene che permanga l'esigenza di un approfondimento in materia: di coerenza tra tipologie di interventi previste ed il significato stesso dell'autonomia possibile; relativamente all'impatto amministrativo ed al sistema della valutazione che appesantiscono i processi di lavoro.

Il Vicepresidente P. Nadal chiede che venga approfondito ogni possibile margine di intervento per snellire gli oneri ed i carichi burocratici ed amministrativi.

Su invito del Presidente C. Pedrotti, messa ai voti la decisione, l'Assemblea dei Sindaci, approva all'unanimità il "*Fondo Autonomia Possibile 2014 - Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 1, comma 4 del Regolamento regionale di attuazione*", come enunciato nella **deliberazione n. 230** allegata al presente verbale

3. SAD in Accreditamento – Monitoraggio

Il Responsabile del SSC e le Responsabili U.O.T. dei comuni illustrano le fasi di sperimentazione del SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare in accreditamento, avviato grazie a specifiche risorse messe a bilancio (30.000 € nel 2013 ed altrettanti nel 2014).

Le risorse sono state utilizzate per rendere possibile l'attivazione di interventi sia per utenti nuovi che per utenti già in carico, nonché per utenza con problematica dementigena.

Il Vicepresidente P. Nadal ripercorre sommariamente le tappe che hanno reso possibile questa sperimentazione, mutuandone il modello dalla buona esperienza maturata nei servizi LR. 41/1996 in accreditamento.

Sono illustrati i volumi di utenza, il meccanismo di scelta del soggetto erogatore da parte dell'utenza, il sistema di pubblicizzazione delle carte dei servizi, la condivisione di strumenti informatici gestionali unici sia nel SAD erogato dal SSC – Servizio Sociale dei Comuni che quello erogato in accreditamento.

Sono inoltre esaminati i riflessi del Regolamento Unico di Ambito, della compartecipazione al costo dei servizi e delle deroghe alle stesse, in considerazione della tipologia di utenza (limitazione dell'autonomia).

Il dott. M. Marin sottolinea l'opportunità di organizzare formazione istituzionale ai soggetti accreditati.

Sono evidenziate le principali criticità della sperimentazione; tempi di attivazione degli interventi e la conseguente considerazione di reindirizzare l'offerta ad una utenza diversa da quella che necessita l'erogazione di interventi in emergenza.

P. Perosa sottolinea che l'accreditamento potrebbe costituire una valida alternativa al SAD erogato dal SSC, specialmente per quella tipologia di utenza che, non potendo accedere ai servizi per le restrizioni dei requisiti

previsti nel Regolamento Unico, e disponendo di risorse per la compartecipazione, sarebbe garantita dall'offerta di qualità riconosciuta ai soggetti accreditati

Sono sintetizzate le prospettive future: validità dell'erogazione del SAS in accreditamento per quelle situazioni utili a monitorare nuova utenza e ad "agganciare" utenza fragile la cui situazione sarebbe stata altrimenti difficile da conoscere.

Al fine di proseguire nell'erogazione del servizio ed evitarne l'interruzione degli interventi rivolti alla nuova utenza sono necessarie, per il secondo semestre 2014, all'incirca 70.000 €.

L'orientamento di lavoro dell'Assemblea è il seguente:

- mantenimento dell'utenza in essere, senza ulteriori accessi da parte di nuovi beneficiari;
- chiarificazione dei criteri e dei requisiti di accesso dell'utenza SAD in accreditamento;
- verifica dell'utenza in carico rispetto ai criteri e requisiti definiti;
- quantificazione dell'effettivo fabbisogno di risorse per l'esercizio in corso.

4. Aggiornamento progettazione PDZ

S. Franzin illustra un ventaglio di progettazioni, in parte già attuate dai programmi correnti, in parte nuove, di cui si propone copertura finanziaria.

Illustra il fabbisogno economico che potrebbe giovare dell'avanzo di gestione di cui alla deliberazione successiva, la quale stabilisce che l'Assemblea dovrà esprimersi sull'utilizzo delle quote di competenza di ciascun Comune e sulla destinazione delle economie derivanti dall'attività generale.

Alle ore 16.20 il Consigliere M.G. Rapini lascia i lavori assembleari.

Dopo breve discussione, l'orientamento dell'Assemblea si indirizza verso il mantenimento delle risorse nel bilancio di Ambito.

Il Presidente C. Pedrotti sottolinea tuttavia che le risorse in questione non sono sufficienti per l'insieme delle progettazioni e che ritiene necessario un maggior impegno economico da parte della Regione.

Il Vicepresidente P. Nadal ed il Sindaco C. Della Mattia sono concordi nel ritenere che l'utilizzo di tale risorse (economie) debba comunque privilegiare il fronteggiamento delle contingenze di maggior rilievo piuttosto che avviare nuovi interventi, specialmente se insistenti sulle stesse problematiche.

5. PEF - Piano Economico Finanziario 2013 – Consuntivo

Il Segr. Generale del Comune di Pordenone P. Perosa auspica che per l'avvenire l'Ente Gestore possa invertire le fasi temporali di approvazione dei vari step di Bilancio e che i comuni possano approvare quelli relativi alla gestione associata precedentemente alla approvazione del comune ente gestore che ne ingloba le poste in quello di propria competenza.

Preso tuttavia atto che i prospetti contabili sono comunque stati preliminarmente esaminati in Assemblea e che la presente deliberazione costituisce atto formale, su invito del Presidente C. Pedrotti, messa ai voti la decisione, l'Assemblea dei Sindaci, approva all'unanimità il " *Approvazione Piano Economico Finanziario - Consuntivo 2013 - Ambito Urbano 6.5*", come enunciato nella **deliberazione n. 231** allegata al presente verbale

L'Assemblea rinvia a successiva convocazione la formalizzazione dell'utilizzo delle quote di competenza di ciascun Comune e la destinazione delle economie derivanti dall'attività generale.

Varie eventuali

Il Presidente C. Pedrotti illustra lo schema espositivo a corredo del bilancio elaborato dal Controllo di Gestione che verrà introdotto per il SSC

Il Presidente C. Pedrotti, constatata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta pubblica alle ore 17.45.

Nominativo	In qualità di	Firma
Claudio PEDROTTI	Sindaco Comune Pordenone Presidente	
Loris ZANCAI in MUCIGNAT	Assessore Comune Cordenons	
Emilia DI GREGOLI	Assessore Comune di Porcia	
Paolo NADAL	Ass. Comune di Roveredo in Piano Vice Presidente	
Corrado DELLA MATTIA	Sindaco Comune di S. Quirino	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE